

UnissResearch

Università degli studi di Sassari

Camarda, Ignazio; Sirigu, A. (1995) *Composizione floristica delle sugherete nel Marghine-Goceano (Sardegna centro-settentrionale).* Giornale botanico italiano, Vol. 129 (2), p. 174. ISSN 0017-0070.

http://eprints.uniss.it/7812/

GIORNALE BOTANICO ITALIANO



FONDATO NEL 1844

PUBBLICATO DALLA SOCIETA' BOTANICA ITALIANA CON IL CONTRIBUTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Vol. 129, n. 2, 1995

Società Botanica Italiana

90° CONGRESSO

MANIFESTAZIONI CELEBRATIVE DEL BICENTENARIO DELL'ORTO BOTANICO DI PALERMO

PALERMO, 9-13 DICEMBRE 1995

COMPOSIZIONE FLORISTICA DELLE SUGHERETE NEL MARGHINE-GOCEANO (SARDEGNA CENTRO-SETTENTRIONALE)

I. CAMARDA e A. SIRIGU

Dipartimento di Botanica ed Ecologia vegetale, Università di Sassari

La quercia da sughero (*Quercus suber* L.) è una specie di particolare rilievo in Sardegna, non solo per la superficie su cui si estende, ma anche per il ruolo di pianta forestale, grazie alla resistenza nei confronti degli incendi, del pascolo e delle ripetute decortiche. Ciononostante, attualmente, molte sugherete versano in condizioni di forte degrado (AA.VV., Atti First International Meeting on "Integrated Protection in Cork Oak Forests". Stazione Sperimentale del Sughero, Tempio Pausania, 1994). I dati esistenti (CLEMENTE S., FALCHI M., Assess. Agric. Foreste, 206 pp. Valdès, Cagliari, 1953; CHIAPPINI M., PALMAS M., Morisia, 3: 31-52, 1972; MOSSA L., Ann. Bot. (Roma), 45 suppl. 5: 1-28, 1987) sulle sugherete della Sardegna sono esigui, per tale motivo sono stati intrapresi una serie di studi sulla flora e sulla vegetazione, al fine di comprendere meglio questa importante formazione boschiva.

E' stato preso in esame il territorio del Marghine-Goceano, dove la quercia da sughero trova condizioni ecologiche ottimali per il proprio sviluppo e dà origine a vasti popolamenti, puri o misti con leccio e roverella. Inoltre, la localizzazione geografica dell'area di studio permette di osservare la specie entro una fascia altitudinale compresa fra i 400 e i 950 m s.l.m., limite massimo raggiunto dalla specie nell'Isola in formazione boschiva.

La ricerca tende a definire, preliminarmente, la composizione floristica dei diversi aspetti fisionomici della sughereta (formazioni mature a bosco misto, boschi puri ben strutturati con macchia alta ad erica e citiso, garighe arborate con strato arbustivo costituito essenzialmente da cisto e lavanda, pascoli arborati) individuati in quest'area.

Le erborizzazioni sono state effettuate in 18 stazioni poste ad altitudine ed esposizione diverse e i dati floristici relativi sono stati ordinati in una matrice che riporta le specie e le località di raccolta. La flora individuata conta 221 entità di cui 94 (43%) sono presenti in almeno 4 stazioni. Del contingente di specie censite è stato analizzato lo spettro corologico e lo spettro biologico.

Nello spettro corologico prevalgono le eurimediterranee (33,9%) e le stenomediterranee (31,7%), mentre le Mediterraneo-Atlantiche rappresentano l'1,1%.

Lo spettro biologico evidenzia un elevato numero di terofite (48,4%) ed emicriptofite (28,5%) ma, se si restringe l'analisi alle 94 specie più rappresentate, si osserva che la riduzione percentuale a carico delle emicriptofite è significativamente inferiore rispetto a quella rilevabile per le terofite. L'abbondanza di emicriptofite e di specie a distribuzione eurimediterranea mostra un corteggio floristico proprio di ambienti mediterraneo-oceanici, sufficientemente piovosi, mettendo in luce la caratteristica della quercia da sughero come specie mesofila.